

Comune di Casole d'Elsa

Provincia di Siena

COMMISSIONE EDILIZIA

VERBALE n. 6/2017

Il giorno 22 giugno '17 alle ore 9.30 in una sala del Palazzo Comunale di Casole d'Elsa, dietro invito diramato dal Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata, si è riunita la **Commissione Edilizia** di cui all'art. 8, 8.1, 8.2 del Regolamento Edilizio Comunale.

Alla commissione risultano partecipanti:

Cognome e nome	Presente	Assente	Firma
<i>Ing. Serena Fioravanti</i>	x		
<i>Geol. Alessandro Giannini</i>		x	
<i>Geom. Annalisa Marinelli</i>	x		
<i>Arch. Tamara Migliorini</i>	x		
<i>P.E. Simone Panichi</i>		x	

Presenti n. 3 Assenti n. 2

L'Arch. Valeria Capitani in qualità di Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente

Arch. Valeria Capitani

Comune di Casole d'Elsa

Provincia di Siena

COMMISSIONE EDILIZIA

La commissione è chiamata ad esprimersi nell'ambito del procedimento avviato ai sensi dell'art. 35 della L.R.T. n. 65/2014, da parte della Società TALIANI S.r.l. in relazione al progetto di cui all'art. 8 del DPR 160/2010 per l'area di riqualificazione RQ7.10 Area produttiva Il Piano, il quale procedimento comprende variante al R.U. e Permesso di Costruire convenzionato ai sensi dell'art. 28bis del DPR 380/2001 in attuazione della procedura di cui all'art. 121 della LRT 65/2014.

Il procedimento di variante è stato avviato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 107 del 22.12.2016 avente ad oggetto: "Variante al Regolamento urbanistico dell'area industriale RQ7.10-AT4.6 promossa dalla Società TALIANI S.r.l. ai sensi dell'art. 35 L.R.T. n. 65/2014. Avvio della procedura di assoggettabilità a VAS".

Con determinazione n. 133 del 07.04.2017 l'Autorità competente in materia di VAS ha escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ai sensi dell'articolo 22 della Legge Regionale n. 10/2010, la VARIANTE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO di cui trattasi tenuto conto dei contributi pervenuti;

La documentazione di cui all'articolo 8 del D.P.R. 160/2010 è redatta dall'Arch. Alessandra Sara Blanco e Arch. Annalisa Pisaneschi ed è costituita dai seguenti elaborati:

Istanza

- *domanda.pdf.p7m*
- *DOCUMENTO GAMBACCIANI.pdf.p7m*
- *documento TALIANI.pdf.p7m*
- *documento PISANESCHI.pdf.p7m*
- *dich sost atto not. CABEL.pdf.p7m*
- *dich sost atto not TALIANI.pdf.p7m*
- *procura TALIANI.pdf.p7m*
- *procura CABEL.pdf.p7m*
- *marca bollo.pdf.p7m*

Variante al RU:

- *Tav b4 2k_Variante RU art. 35 LR65_2014_ Il Piano Aree AT4.6 - RQ7.10.pdf.p7m*
- *Tav b4 Il Piano_confronto_Variante RU art. 35 LR 65_2014_Aree AT4.6-RQ7.10.pdf.p7c*
- *Relazione illustrativa Variante RU art. 35 LR 65_2014_ Il Piano Aree AT4.6-RQ7.10.pdf.p7m*
- *NTA- Variante RU art. 35 L.R.65_2014- Il Piano Aree AT4.6-RQ7.10_GR.pdf.p7m*
- *NTA- Variante RU art. 35 L.R.65_2014- Il Piano Aree AT4.6-RQ7.10_BN.pdf.p7m*
- *Nota esplicativa - aspetti idraulici.pdf.p7m*

Permesso di costruire art. 28 bis DPR 380/2001

- *TAV 1 planimetrie.pdf.p7m*
- *TAV 2 PUM PQ e profili.pdf.p7m*
- *TAV 3 PUM stralci.pdf.p7m*
- *TAV 4 PUM plan e sez.pdf.p7m*
- *TAV 5 PUM verifiche.pdf.p7m*
- *TAV 6 URB plan.pdf.p7m*
- *TAV 7 URB particolari parch viabilita.pdf.p7m*
- *TAV 8 URB sezioni.pdf.p7m*
- *TAV 9 URB ACQUE ILL.pdf.p7m*
- *relazione tecnica.pdf.p7m*
- *norme tecniche.pdf.p7m*
- *impianto illuminazione pubblica.zip*
- *documentazione fotografica.pdf.p7m*
- *computo .pdf.p7m*
- *bozza convenzione.pdf.p7m*

Comune di Casole d'Elsa

Provincia di Siena

CONCLUSIONI

La Commissione edilizia ed il Responsabile del Servizio Urbanistica ed edilizia privata esprimono parere favorevole.

La variazione del Regolamento Urbanistico è coerente con il Piano Strutturale del Comune di Casole d'Elsa, approvato con Deliberazione C.C. n. 68 del 30.06.2011 (pubblicato nel B.U.R.T. N. 36 del 07.09.2011) come conformato agli esiti della Conferenza paritetica interistituzionale con Deliberazione C.C. n. 29 del 30.04.2012 (B.U.R.T. del 16.05.2012).

La Variante è stata elaborata in conformità con le norme legislative e regolamentari vigenti, ed in particolare nel rispetto di quanto previsto dal Titolo I, Capo I della Legge regionale 10.11.2014 n. 65.

La Variante al RU è soggetta a Deposito delle indagini geologiche presso la struttura regionale competente, ai sensi del regolamento approvato con D.P.G.R. 25-10-2011, n. 53/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 in materia di indagini geologiche).

Il progetto unitario e le opere di urbanizzazione sono suscettibili di approvazione con le seguenti prescrizioni:

- prevedere una superficie dell'impronta stradale tale che l'innesto della viabilità in progetto sulla rotatoria esistente possa avere un certo divaricamento dei rami di ingresso ed uscita per migliorare la capacità della rotatoria ad esempio analoghi ai rami del braccio opposto;
- spostare l'isola ecologica ad almeno 12 metri dall'intersezione possibilmente in esterno curva;
- nell'area a verde pubblico prevedere un camminamento, sostitutivo del marciapiede, di collegamento tra il parcheggio pubblico e la SP27.